

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 40

CODICE ENTE N. 11299

06/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 - PROPOSTA
AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2015** il giorno **6** del mese di **Marzo** alle ore **09.50** nella solita sala delle
adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 5	Assenti n. 0
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver
constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a
discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015)
- il D. L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito nella L. 11/2015;

Considerato che la normativa sopra richiamata ha mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina della IUC, comprendente Imu, Tari e Tasi;

Visti:

- a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- c) il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) e s.m.i., fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze come individuate dalla Legge;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Visto il Regolamento IUC vigente che all'art. 17 lett. b) prevede che con deliberazione l'amministrazione può prevedere aliquote ridotte per l'abitazione concessa dal soggetto passivo, residente nel comune, in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il primo grado, nonché ai genitori e ai suoceri;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote

Fattispecie	Aliquota
Aliquota ordinaria	9 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille
Abitazione concessa in uso gratuito ai genitori- figli, fratelli-sorelle, suoceri (art.17 regolamento IUC /componente IMU) ad esclusione delle pertinenze	4,6 per mille

confermando le detrazioni di legge per l'anno 2015, per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.



Pareri

Comune Di Travacò Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 44

Ufficio Proponente: Affari Generali - Segreteria - URP

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali - Segreteria - URP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015

Il Responsabile di Settore

Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA G.C. N. 40 DEL 06/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 12 MAR 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì

12 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

12 MAR 2015

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE